



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 8938 del 22/12/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale della Regione al Dott. Salvatore Sammartano;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
- VISTA la legge 23 dicembre 1993, n. 548 concernente disposizioni per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica e la legge 14 ottobre 1999, n. 362, che con l'art. 3 provvede al rifinanziamento della predetta legge n. 548/1993;
- VISTO l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente alle Regioni e Province autonome;
- VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 1994 del 4/7/2014 con il quale è stata iscritta, tra l'altro, in entrata nel capitolo di entrata **3684** "Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti – Quote a destinazione vincolata" e nel capitolo di spesa **413325** "Finanziamento per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica" la quota per assistenza di FSN 2013 destinata alla prevenzione e cura della fibrosi cistica.
- VISTA l'intesa (Rep. Atti n. 129/CSR del 25/9/2014) sancita dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'art. 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione CIPE di ripartizione della quota vincolata per le finalità di prevenzione e cura della fibrosi cistica a valere sul Fondo sanitario

nazionale per l'anno 2012 e per l'anno 2013, che assegna alla Regione Sicilia, la somma di euro **61.023,01** quale quota per ricerca di FSN 2013 destinata alla prevenzione e cura della fibrosi cistica;

VISTA la nota prot. n. 0093497 del 4/12/2015 con la quale l'Assessorato della Salute – Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica – Servizio 5° chiede l'iscrizione sul Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio in corso, in termini di competenza, sul capitolo 413325 della somma di euro **61.023,01** quale quota per ricerca di FSN 2013 destinata alla prevenzione e cura della fibrosi cistica accertata per l'esercizio finanziario in corso, con DDS n. 2201 del 03/12/2015 sul capitolo di entrata 3684 – capo 21;

VISTA la nota Prot. n. 68262 del 7/12/2015 con la quale la Ragioneria Centrale Salute trasmette la suddetta nota;

RAVVISATA la necessità di iscrivere in conto competenza la complessiva somma di € **61.023,01**, nel capitolo di entrata 3684 – capo 21- Rubrica 2 “Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti. – Quote a destinazione vincolata” e nella spesa nel capitolo **413325** “Finanziamento per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica”, quale quota per ricerca di FSN 2013 destinata alla prevenzione e cura della fibrosi cistica;

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n. 1149 del 15/05/2015 le necessarie variazioni:

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n. 1149 del 15/05/2015 sono introdotte le seguenti variazioni:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	Nomenclatore
ENTRATA			
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE			
	Rubrica	2 – Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica	
	Titolo	1 - Entrate correnti	
	Aggregato economico	5 - Trasferimenti correnti	
11.2.1.5.1.	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO PER FONDO SANITARIO NAZIONALE		+ 61.023,01
di cui al capitolo 3684	Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti. – Quote a destinazione vincolata.		+ 61.023,01
SPESA			
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE			
	Rubrica	2 - Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica	
	Titolo	1 - Spese correnti	
	Aggregato economico	3 - Spese per interventi di parte corrente	
11.2.1.3.1.	FONDO SANITARIO REGIONALE		+ 61.023,01
di cui al capitolo: 413325	Finanziamento per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica.		+ 61.023,01

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, sul sito della Regione Siciliana e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo,

21 DIC. 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Rita Patti)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(M. F. Milazzo)



IL RAGIONIERE GENERALE
(Salvatore Sammartano)

Salvatore Sammartano